



basta SORPRESE

777
IL PORTOLANO
PILOT BOOK

competenza e passione
777@postalm.it

112 Favignana

INTRODUZIONE

- DIETRO LE QUINTE DI UN PORTOLANO
- I NOSTRI VALORI
- EQUIPAGGIO
- ITALIAN STYLE - NUVOLARI LENARD
- SUZUKI ITALIA: COME SCEGLIERE

IL TENDER IDEALE

LOCALITÀ

70 MARSALA • SICILIA
76 TRAPANI • SICILIA
82 SAN VITO LO CAPO • SICILIA
88 CASTELMARE DEL GOLFO • SICILIA
94 PALERMO • SICILIA
100 TERMINI IMERESE • SICILIA
106 CEFALÙ • SICILIA
112 FAVIGNANA • SICILIA
118 USTICA • SICILIA

106 Cefalù

CARTOGRAFIA

- DA MARSALA A CEFALÙ
- ISOLE EGADI E USTICA
- INDICE E LEGENDA

ITINERARI

124 SICILIA
Per le isole, infante, sfumature

PARTE TECNICA

- SEGNALI CARDINALI
- REGOLE DI MANOVRA
- RICONOSCIMENTO NOTTURNO E DIURNO DELLE NAVI
- I BOLLETTINI PER LA NAVIGAZIONE
- SCALA BEAUFORT DELLA FORZA DEL VENTO
- FORMALITÀ E INFORMAZIONI: ITALIA

14 Cartografia

118 Ustica

Il clima è molto mite, le estati sono lunghissime e calde, ma ben ventilate; gli inverni invece sono brevi e poco piovosi.

I venti dominanti sono occidentali e sono spesso intensi se non addirittura forti, durante l'estate la brezza diurna è robusta, ma le notti sono generalmente tranquille. Lo scirocco soffia forte e nei canali fra le isole ed è alca mare pericoloso, i venti da levante sono molto rari si presentano soltanto in inverno.

La corrente generale viene da nord - nord ovest ed è debole, ma nei canali fra le isole, a seconda del vento, possono generarsi correnti locali intense da affrontare con cautela.

Le tre isole principali presentano alcune differenze: la più imponente è Marettimo, con i suoi rilievi dall'aspetto quarzoso e dalle pareti verticali che si affacciano sul mare; la seconda è Favignana, poi, ha una parte bassa e pianeggiante sul versante est ed un rilievo importante nella parte settentrionale; Levanzo, infine, è mediamente alta e abbastanza uniforme. Le zone del sottopoggio sono piccole e irregolarmente salite, le coste sono prevalentemente rocciose.

AFFIDATI AL NOSTRO 777 ADVISOR
E LASCIATI GUIDARE VERSO LA TUA PROSSIMA META!

777@portolano.it è il primo sito di recensioni su porti e concessioni che ti aiuta a scegliere l'approdo giusto per te!

Leggi le opinioni e condividi le tue esperienze con gli altri navigatori in base al rapporto qualità-prezzo, la sicurezza, la cortesia e i servizi offerti.

La ricerca è facile!
In pochi click avrai a disposizione una vasta scelta di **informazioni utili** da consultare per il tuo viaggio.

ISOLE EGADI E USTICA

MAR TIRRENO MERIDIONALE EST

STRETTO DI SICILIA

DISTANZE TRA I PRINCIPALI PORTI E MARINA IN MIGLIA

Favignana Centro Storico - Favignana Cala Rossa	7
Favignana Punta Longa - Favignana Prevelto	13
Favignana Centro Storico - Favignana Punta Longa	13
Favignana Centro Storico - Marettimo Scalo Nuovo	4
Marettimo Scalo Nuovo - Marettimo Punta Troia	13
Favignana Centro Storico - Marsala	8
Favignana Centro Storico - Levanzo Centro Storico	4
Levanzo Centro Storico - Levanzo Punta Altarella	11
Marettimo Scalo Nuovo - Levanzo Centro Storico	13
Levanzo Centro Storico - Trapani	7
Levanzo Centro Storico - Ustica Cala Santa Maria	60
Ustica Cala Santa Maria - Alciudi	57
Ustica Cala Santa Maria - Palermo La Cala	37

IL CLIMA
Il clima è molto mite, le estati sono lunghissime e calde, ma ben ventilate; gli inverni invece sono brevi e poco piovosi.

I VENTI
I venti dominanti sono occidentali e sono spesso intensi se non addirittura forti, durante l'estate la brezza diurna è robusta, ma le notti sono generalmente tranquille. Lo scirocco soffia forte e nei canali fra le isole ed è alca mare pericoloso, i venti da levante sono molto rari si presentano soltanto in inverno.

LE CORRENTI
La corrente generale viene da nord - nord ovest ed è debole, ma nei canali fra le isole, a seconda del vento, possono generarsi correnti locali intense da affrontare con cautela.

I PESAAGGI
Le tre isole principali presentano alcune differenze: la più imponente è Marettimo, con i suoi rilievi dall'aspetto quarzoso e dalle pareti verticali che si affacciano sul mare; la seconda è Favignana, poi, ha una parte bassa e pianeggiante sul versante est ed un rilievo importante nella parte settentrionale; Levanzo, infine, è mediamente alta e abbastanza uniforme. Le zone del sottopoggio sono piccole e irregolarmente salite, le coste sono prevalentemente rocciose.

A PAG. 112 SCOPRI FAVIGNANA

ISOLE EGADI

AREA MARINA PROTETTA DELLE ISOLE EGADI

CAMPI BOE

Attività consentite

CONSENSO PREVIA AUTORIZZAZIONE NON CONSENSO

Area Marina Protetta delle Isole Egadi
L'AMP delle Isole Egadi è gestita, per conto del Ministero dell'Ambiente, dal Comune di Favignana. Si tratta di un'area ad altissima valenza dal punto di vista ambientale. L'AMP, infatti, protegge la biodiversità oceanica più estesa e meglio conservata del Mediterraneo. Si tratta inoltre di un'area ad elevatissima biodiversità: tra le specie animali protette, è stata di recente documentata la presenza della rarissima foca monaca, specie simbolo del Mediterraneo, presente anche nella tangara marina "Carotta cavata". L'AMP delle Egadi insieme a Rio mare hanno collaborato per un importante progetto che ha portato la riduzione della pesca a strascico illegale dell'80%. La posa in acqua dei 20 dissuasori Rio Mare ha permesso di portare avanti il lavoro di protezione delle coste già iniziato dall'area Marina Protetta delle Isole Egadi, incrementando la fauna ittica e tutelare la Posidonia Oceanica, il "polmone verde" del Mediterraneo.

Campi Boe
Le autorizzazioni per l'ormeggio sono rilasciate dall'Ente gestore su base giornaliera, settimanale e mensile. Il giorno fissato per il campo boe sono rilasciati dall'Ente Parco su base giornaliera, settimanale e mensile. Il pagamento può essere effettuato on line, presso gli uffici AMP o con una maggioranza di persone, incassando dall'Ente gestore, con una maggioranza del corrispettivo. Nell'area marina protetta sono individuati 17 specchi acquei, acquisiti in consegna da questo Ente gestore, ora sono indicati stagionalmente campi ormeggio destinati alla nautica da diporto. Si consiglia di visitare il sito web per tutti i dettagli sulle tariffe e sulle modalità di pagamento.

A PAG. 112 SCOPRI FAVIGNANA

FAVIGNANA - PUNTA FARAGLIONI - GAVITELLI
Info line +39 091 564 1508 | www.ormaggi.eu/4027

6 gavitelli fino a 24 mt. - VHF n.d.

AVVERTENZE AI NAVIGANTI: L'area è esposta ai venti settentrionali, di ponente e ovest di levante e est della punta. Le autorizzazioni per l'ormeggio nei campi boe sono rilasciate dall'Ente Parco su base giornaliera, settimanale e mensile. Il pagamento può essere effettuato on line, presso gli uffici AMP o con una maggioranza di persone, incassando dall'Ente gestore, con una maggioranza del corrispettivo. Nell'area marina protetta sono individuati 17 specchi acquei, acquisiti in consegna da questo Ente gestore, ora sono indicati stagionalmente campi ormeggio destinati alla nautica da diporto. Si consiglia di visitare il sito web per tutti i dettagli sulle tariffe e sulle modalità di pagamento.

CAPITANERIA DI PORTO: Porto Pubblico
Voci Favignana - Centro Storico - Porto Pubblico

95 posti barca fino a 50 mt. - pescaggio 4 mt. - VHF vedi sito web

È l'unico porto dell'isola che può ospitare imbarcazioni da diporto ed è caratteristico paese a adiacente. Gli ormeggi sono pochi: attività ci sono moltissimi gavitelli disseminati in molte calate dell'isola gestiti dall'Ente Parco con prezzi contenuti.

ORMEGGI LIBERI: Ci sono pochi posti presso la testata del Marettimo e del Molo di Scorfoglio in prossimità del faro di S. Maria. Durante l'estate questi posti sono utilizzati per l'ormeggio di imbarcazioni turistiche.

AVVERTENZE AI NAVIGANTI: Le maestre relitte Formaggio esterno al Molo Pinacoteca. Prestare massima attenzione al traffico di traghetti e di aliscafi. All'abbraccio del porto, nel caso in cui veniate avvicinati da alcuni gommoni, assicuratevi che siano della società con cui ormeggerete.

AVVERTENZE AI NAVIGANTI: Le maestre relitte Formaggio esterno al Molo Pinacoteca. Prestare massima attenzione al traffico di traghetti e di aliscafi. All'abbraccio del porto, nel caso in cui veniate avvicinati da alcuni gommoni, assicuratevi che siano della società con cui ormeggerete.

CAPITANERIA DI PORTO: Locarnone di Favignana - Tel. +39 0923 922 273 - VHF 16

DISTRIBUTORI: Oplita barcino fino a 40 mt con pescaggio massimo di 4,5 mt. Benzina nazionale e gasolio nazionale e agevolato. Possibilità di rifornimento con autoweb e utilizzo pompe ad erogazione rapida/agevolata. Aperto 7 giorni su 7 con orario continuato tutto l'anno. www.n.w. - VHF n.d. - Michele +39 388 854 7001

Curiosità, Eventi, Cosa da vedere, Storia e Servizi utili a pag. 112.

Marsala

Marsala è da secoli una delle città più "inglesi" della Sicilia: la rete di rapporti con la Gran Bretagna risale al medioevo e ha trovato la sua massima espressione nella fioritura ottocentesca della cultura vinicola che, ha reso la città famosa in mondo. C'è però anche un lato battagliero e epico, il "italiano" di Marsala, una città che ha visto in epoca antica grandi scontri tra cartaginesi, romani e, dove oggi aleggia in ogni angolo, su ogni pietra il ricordo dello sbarco del Milite. Il simbolo forse più perfetto della fusione tra questi due caratteri è il Palazzo VII aprile, oggi sede del Municipio, con i suoi tranquilli portici di ispirazione palermitana, che risalgono al viale rivisitato autoribonico del 7 aprile 1809. Il fascino di Marsala sta quindi nel confronto incazzato e tuttavia sereno tra natura, storia e architettura: da un lato le saline, calate nella quiete infinita della Laguna dello Stagnone e oggi regno degli uccelli migratori; dall'altra le cantine vinicole, luoghi che da due secoli, oltre ad alimentare l'economia della città, attirano appassionati di enologia e di architettura da tutto il mondo, grazie alla collocazione nei laghi (e nelle muraie fortificate del trapanese) dove la tradizione ha affiancato la difesa militare alla coltivazione degli agrumi e della vite). Fortificazioni, torri d'avvistamento, chiese e santuari punteggiano dense sabbiose, scenari lagunari e incantevoli spiagge dalle acque basse e calde. Concedetevi quindi una pausa di serenità sul Lungomare Boeo, all'insangua del squarato (il pane locale con semi di finocchio o anice, immerso in acqua calda prima della cottura) e formaggio, della caponata, della pasta con le sarde e naturalmente del vino Marsala - massima espressione di una città sobria e compiuta, dove l'energia della natura e dell'uomo hanno creato la gioia di un equilibrio senza tempo.

Stefano Accardi

MARSALA

ON BOARD
ZANZIBI
In via Gamboldi a Marsala, l'Enoteca La Sirena Ubriaca non offre solo vino, ma esperienze sensoriali uniche. Salvo, tutte le sere, un aperitivo con i locali e del vino Marsala e vi farà fare degli assaggi di prodotti tipici locali (mediante degli accompagnamenti).
Cumbasa assicurati!!!
Sakvo +39 328 574 808

COSE DA VEDERE
Dal porto di Marsala si apre verso il FREQUENTATO Lungomare Boeo. Giunti all'altezza del Monumento ai Militi, attraverso via Scipione l'Africano si raggiunge la Porta Garibaldi, del passaggio da cui il generale entrò in città l'11 maggio 1860. A breve distanza dalla porta è visibile il Museo degli Avari, che dal 1961 conserva otto aerei italiani, i resti dell'isola romana (MONIV) e la casa di Giuseppe Garibaldi. Gli aerei in lana e seta rappresentano scene della rivolta della Giudea contro Roma (66 d.C.). La costanone religiosa primitiva di Marsala è la Chiesa Madre di San Tommaso di Canterbury, situata in piazza della Repubblica. Il duomo fu costruito tra il 1174 (anno della canonizzazione del santino) e il 1180, periodo del regno di Guglielmo II di Sicilia e Giovanni Funari, figlio di Enrico d'Inghilterra. La sua architettura si caratterizza per ampi vanellamenti di una base normanna, per la maggior parte di opere rinascimentali e realizzati da artisti toscani e del nord Italia. Importanti inoltre nel centro storico Palazzo VII aprile (architettura del Palladio), il Convento del Carmine (con la sua torre campanaria, famosa perché un tempo il suono delle campane la faceva oscillare) e l'antico Palazzo Grigioni (attuale sede della Pinacoteca Comunale).
Ritornando verso il Lungomare Boeo, la sua prosecuzione conduce direttamente alla zona archeologica della città. I resti di epoca punica e romana sono raccolti nel locale Parco Archeologico e nel Museo Archeologico Regionale. È visibile il fronte dell'isola romana (MONIV) e la casa di Giuseppe Garibaldi e resti di abitazioni con spazi termali e idrici. Il Museo sorge su una volta dal 1985 su un esaltissimo vinicolo con l'ospite e il relitto della grande nave punico del III secolo a.C., lungo 10 m e largo 3 m, ritrovato nel 1971 nelle acque del Porto Scario. Usando dal centro abitato si possono esplorare la zona lagunare e risalire a nord della città (La Laguna dello Stagnone) e quella sud, a vocazione balneare, con lidi attrezzati. La zona settentrionale è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (oggi in stato di abbandono) progettate nel 1935 da Pier Luigi Nervi. Stige più famosa della zona a nord di Marsala sono Punta Trapani, San Teodoro e Marausa, e offrono uno scenario di arenili dunali, con fondali molto bassi. L'isola di San Teodoro è frutto del 1984 nella Riserva Naturale Regionale delle Isole dello Stagnone di Marsala, ricca di interesse storico-architettonico per i resti a cui affiancano le saline e per l'hangar Verzi, le avvisime in cemento armato (